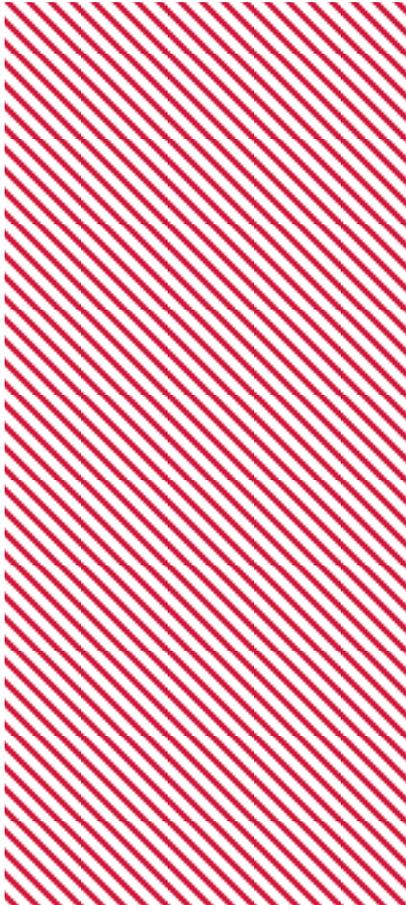




RES

ISTITUTO
RICERCHE
ECONOMICHE
E SOCIALI



Lo sviluppo territoriale: le sfide teoriche, metodologiche e operative nell'esperienza IRES

Elena Battaglini Ph.D – Responsabile Area Ambiente e
Sviluppo Sostenibile



Indice del contributo



I riferimenti concettuali e di policy



Alcune esperienze a confronto:



le tecniche di analisi



i prodotti



gli output scientifici



le implicazioni di policy



Note conclusive

Vincoli e opportunità operative della ricerca territoriale non accademica

Focus dell'attività IRES

Ricerca orientata alle
politiche pubbliche

**SVILUPPO SOSTENIBILE DEI
SISTEMI TERRITORIALI**



I riferimenti nella letteratura

**IL MODELLO
"GREMI"
MILIEU INNOVATEUR**

(Aàdalot, 1986;
Perrin, 1989)

**IL MODELLO
"LIVELIHOOD"**

(Chambers,
Conway, 1992;
Scoones, 1998;
2009)

**"NEW GROWTH THEORY"
Endogenous regional
development**

(Stimson, Stough, Nijkamp, 2011)

**IL PARADIGMA "ERD
-Endogenous Rural
Development"**

(Van der Ploeg et
al., 2000)

**IL MODELLO
DISTRETTUALE
MARSHALLIANO**

(Beccattini, 1987;
Bellandi, 2001;
Rullani, 2003)

**LA "TEORIA" DELLO
SVILUPPO LOCALE**

(Magnaghi, 2000;
Dematteis, 2001)

I riferimenti temporali e programmatici (sviluppo e coesione)

Libro Bianco di Delors (1993)

Agenda di Lisbona (2000)

Rapporto Barca (2009)

Nuovo ruolo assegnato allo sviluppo place-based

1992

2000

2012

Progressiva dominanza delle politiche dello sviluppo su quelle di sostenibilità fiscale secondo i parametri di Maastricht

Progressiva dominanza delle politiche di crescita su quelle di sviluppo



**Problema del divario
tra ricerca policy-
oriented e policy**

Le dimensioni dello sviluppo locale

TERRITORIALITA'

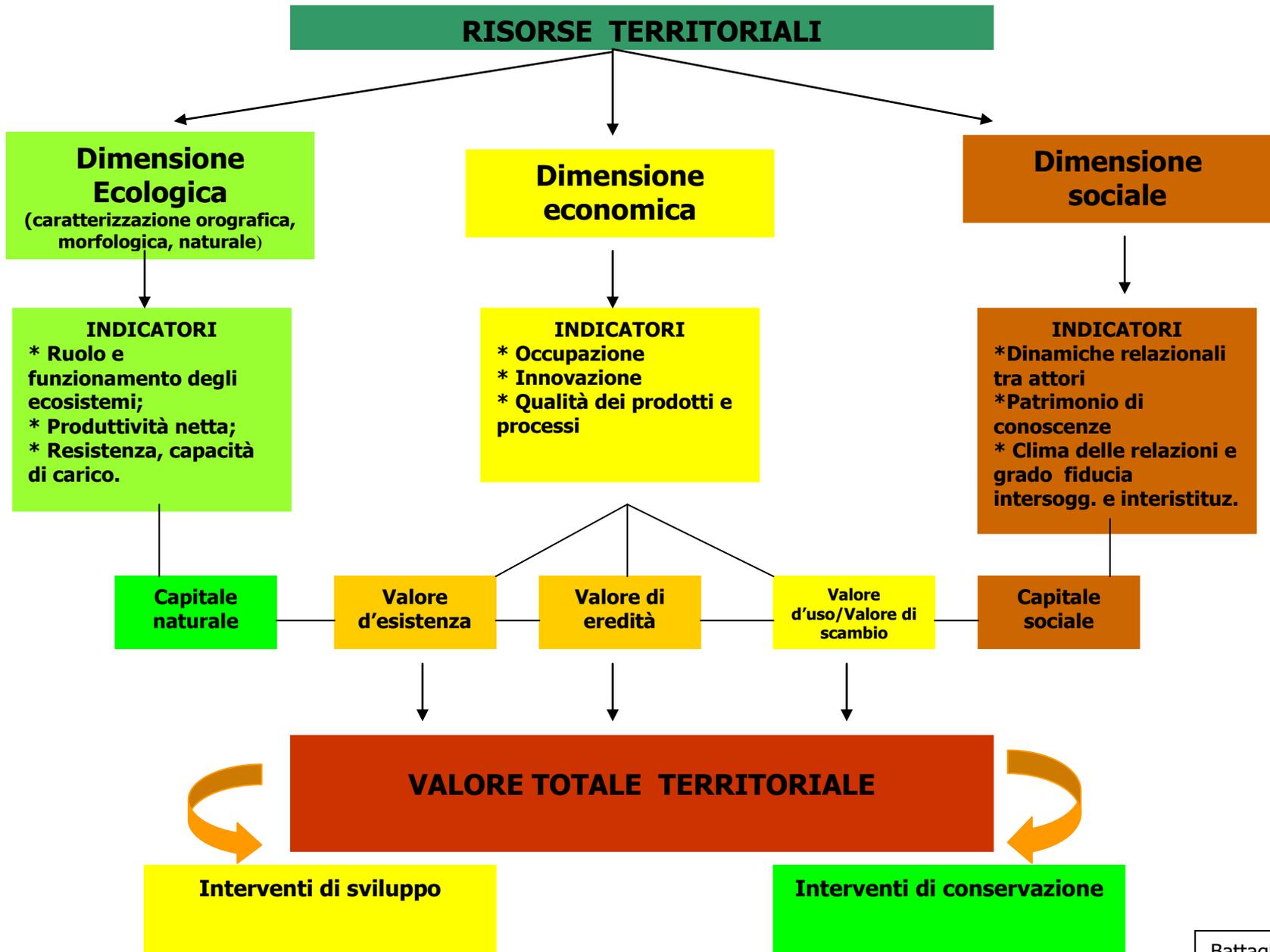
I processi di sviluppo locale sono basati sull'**innovazione** e la **conservazione** delle **risorse** materiali e immateriali di un determinato territorio. Essi coinvolgono la sfera sociale e culturale e la capacità di autorganizzazione degli attori (Dematteis, Governa, 2005).

CONOSCENZE COLLETTIVE

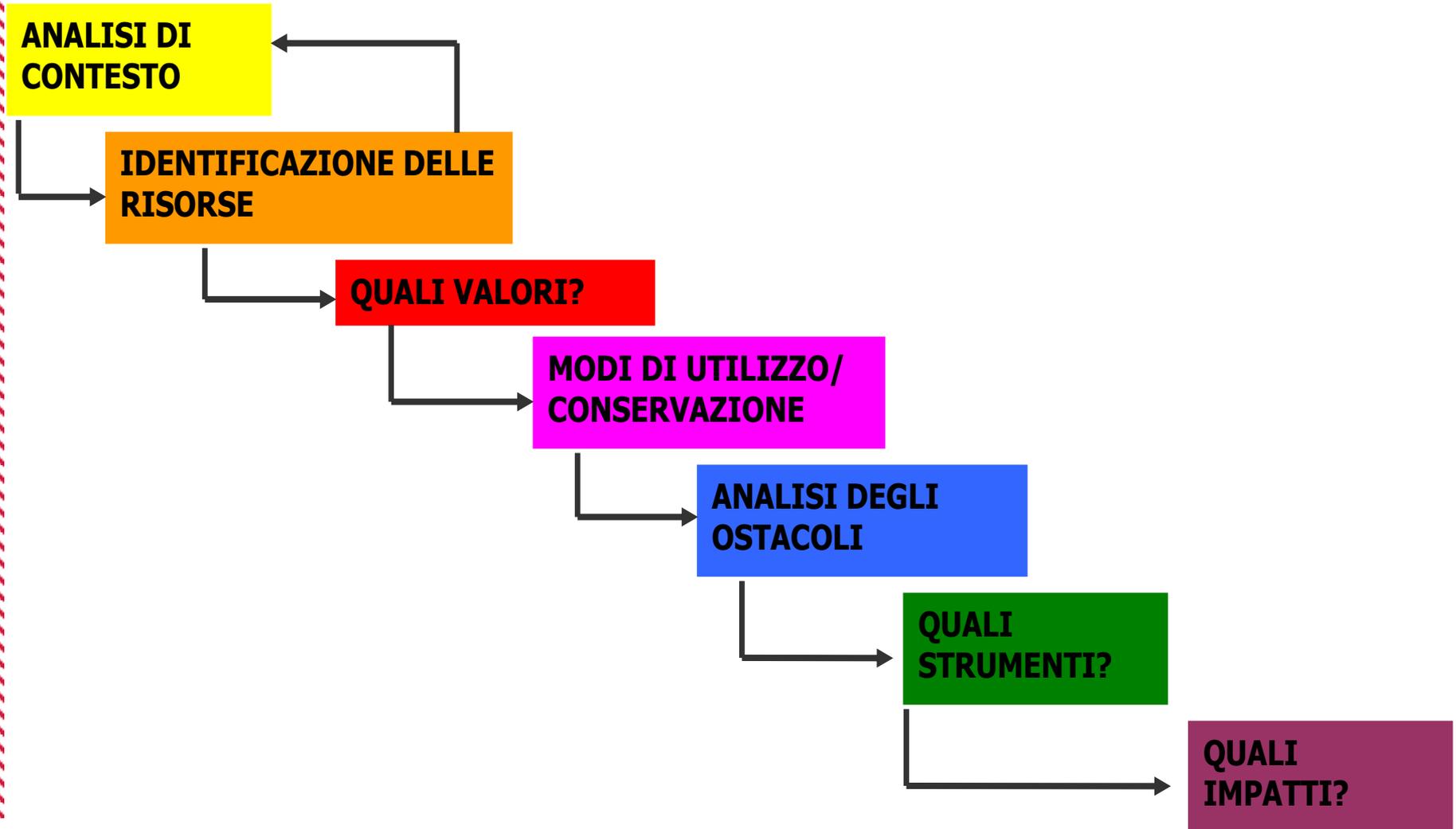
I processi di sviluppo locale sono basati sulla condivisione di conoscenze, anche tacite, attraverso rapporti cooperativi con cui una comunità di persone e di imprese **«dà senso» a processi** finalizzati alla **produzione di beni privati** e **riproduzione di commons** (Rullani, 2004).

PARTECIPAZIONE

Sono i **valori** e i **significati** che la società locale attribuisce al proprio patrimonio di risorse a costituire i principali **drivers delle traiettorie di sviluppo** che ciascuna società locale individua e percorre. Ed è il capitale sociale territoriale che costituisce la lente "interpretativa e trasformativa" del patrimonio locale (sia consentito un rinvio a Battaglini, 2004).



Il modello “operativizzato” in termini di ricerca-azione



Un'applicazione descrittiva del modello

INNOVAZIONE TERRITORIALE SOSTENIBILE

STRUTTURA SOCIO-ECONOM.-
AMB. TERRITORIALE

PRESTAZIONI

RISPOSTE

Integrità degli
ecosistemi

Efficienza
economica

Equità
sociale

Sostenibilità
culturale

- * Qualità ecosistema urbano;
- * Conservazione e innovazione delle risorse naturali;
- * Qualità dei processi di uso e consumo di suolo
- ...

- * Buona occupazione
- * Qualità dei prodotti e processi
- * Capacità di esportazione
- * Efficienza energetica
- * Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili
- * Accessibilità alle tecnologie migliori e ai servizi tecnologici
- ...

- * Qualità ed accessibilità ai servizi di welfare
- * Clima delle relazioni e grado fiducia intersogg. e interistituz.
- * Qualità ed accessibilità ai processi di conoscenza
- * democrazia economica
- ...

- * Salvaguardia e valorizzazione delle risorse tacite
- * Salvaguardia e valorizzazione delle risorse culturali
- * Qualità della formazione e informazione culturale
- ...

DUE RICERCHE “PARADIGMATICHE”

A CONFRONTO

(per illustrare più efficacemente i vincoli e le opportunità che la ricerca non accademica pone agli studiosi e agli operatori del territorio)

1) Il progetto ADAPT: Networking for Regional Innovation Processes towards Agenda XXI

Periodo di attuazione: 1997-2000

Obiettivi: sostegno del processo di implementazione della Agenda XXI di Roma e in relazione allo sviluppo delle PMI agricole dell'Agro Romano nella promozione e gestione della riconversione produttiva sostenibile verso:

- pratiche di agricoltura integrata e/o biologica,
- attività di agriturismo e di turismo rurale,

attraverso ricerca, attività di consulenza alle aziende agricole e animazione locale partecipata, costruzione di banca dati, sit attività seminariali.

Budget triennale: 1.500.000.000 Lire



NE.R.I.PRO XXI
Networking for Regional
Innovation Processes
towards Agenda XXI

1) Il progetto ADAPT: Networking for Regional Innovation Processes towards Agenda XXI

Tecniche di analisi: osservazione partecipante, analisi spaziale con l'ausilio di GIS, inchiesta (800 questionari somministrati direttamente a imprenditori dell'Agro), 9 studi di caso, 4 gruppi di discussione.

Tecniche di ricerca-azione: EASW (European Awareness Scenario Building Workshop), search conferences, analisi multicriteri.

Prodotti: cartografia GIS, 15 rapporti di ricerca tematici, sito WEB; opuscoli, posters, locandine.



NE.R.I.PRO XXI
Networking for Regional
Innovation Processes
towards Agenda XXI

1) Il progetto ADAPT: Networking for Regional Innovation Processes towards Agenda XXI

Output scientifico: 2 volumi collettanei; 3 articoli pubblicati in riviste con referee; 5 workshops internazionali; 3 seminari; 2 convegni nazionali e internazionali.

Contributo al dibattito sui processi di innovazione territoriale attraverso la prima indagine sistematica sul territorio e le imprese dell'Agro-Romano.



1) Il progetto ADAPT: Networking for Regional Innovation Processes towards Agenda XXI

Gli output di policy: 37 incontri con gli attori socio-economici locali coinvolti dai processi di Agenda XXI locale; 50 incontri operativi nelle 9 aziende dove sono stati svolti gli studi di caso.

Partecipazione attiva ai tavoli di concertazione territoriale; incarico per la redazione del Protocollo d'Intesa del Patto Territoriale Agro-Ambientale di Roma; consulenza attiva alle politiche territoriali promosse dal sindacato; inserimento di 2 aziende, oggetto di studio di caso, nei perimetri del Piano d'Assetto dei parchi di RomaNatura.



NE.R.I.PRO XXI
Networking for Regional
Innovation Processes
towards Agenda XXI

2) Il progetto EBNT: l'Osservatorio Nazionale Spesa Locale e Turismo Sostenibile

Periodo di attuazione: Pluriennale. Dal 2009.

Obiettivi: pubblicazione di una classifica annuale dei Comuni italiani più turisticamente sostenibili in relazione alla spesa pubblica locale. Analisi territoriale in relazione alle funzioni e all'attrattività turistica dei comuni e delle regioni italiane ed europee, attraverso disegni di ricerca ad hoc.

Budget annuale: 30.000 €



2) Il progetto EBNT: l'Osservatorio Nazionale Spesa Locale e Turismo Sostenibile

Tecniche: analisi multivariata su dati ecologici, analisi spaziale con l'ausilio di GIS, *consensus building conference* (per la condivisione dei criteri di "pesatura" degli indici costruiti).

Prodotti: Il datawarehouse, dotato di più di 200 variabili relative ai circa 8100 comuni italiani, ha consentito la costruzione di circa 50 specifici indici, relativi alle seguenti dimensioni:

Società e Lavoro: caratterizzazione occupazionale, con specifico focus sul turismo, demografia, ricettività turistica e cultura.

Ambiente e territorio: accessibilità e infrastrutture, rischio e qualità ambientale, attrattività naturalistica e storico-paesistica, caratterizzazione territoriale.

Economia turistica: caratterizzazione delle imprese turistiche locali.

Spesa Locale dei Comuni italiani: caratterizzazione strutturale e d'efficienza delle voci di entrata, spesa corrente e in conto capitale (investimenti) in relazione alla funzione turistica e alle altre funzioni direttamente o indirettamente correlate al turismo. cartografia GIS).



La Ricerca EBTS: Analisi della spesa pubblica regionale turistica (2008-2009)

Obiettivi di analisi: l'efficienza e l'efficacia della spesa regionale in materia di turismo, attraverso un sistema di riclassificazione delle voci di spesa dei bilanci regionali in relazione alle funzioni: interventi di politica turistica, distribuzione settoriale, territoriale e per tipologia di stakeholders (fonti: bilanci consuntivi regionali).

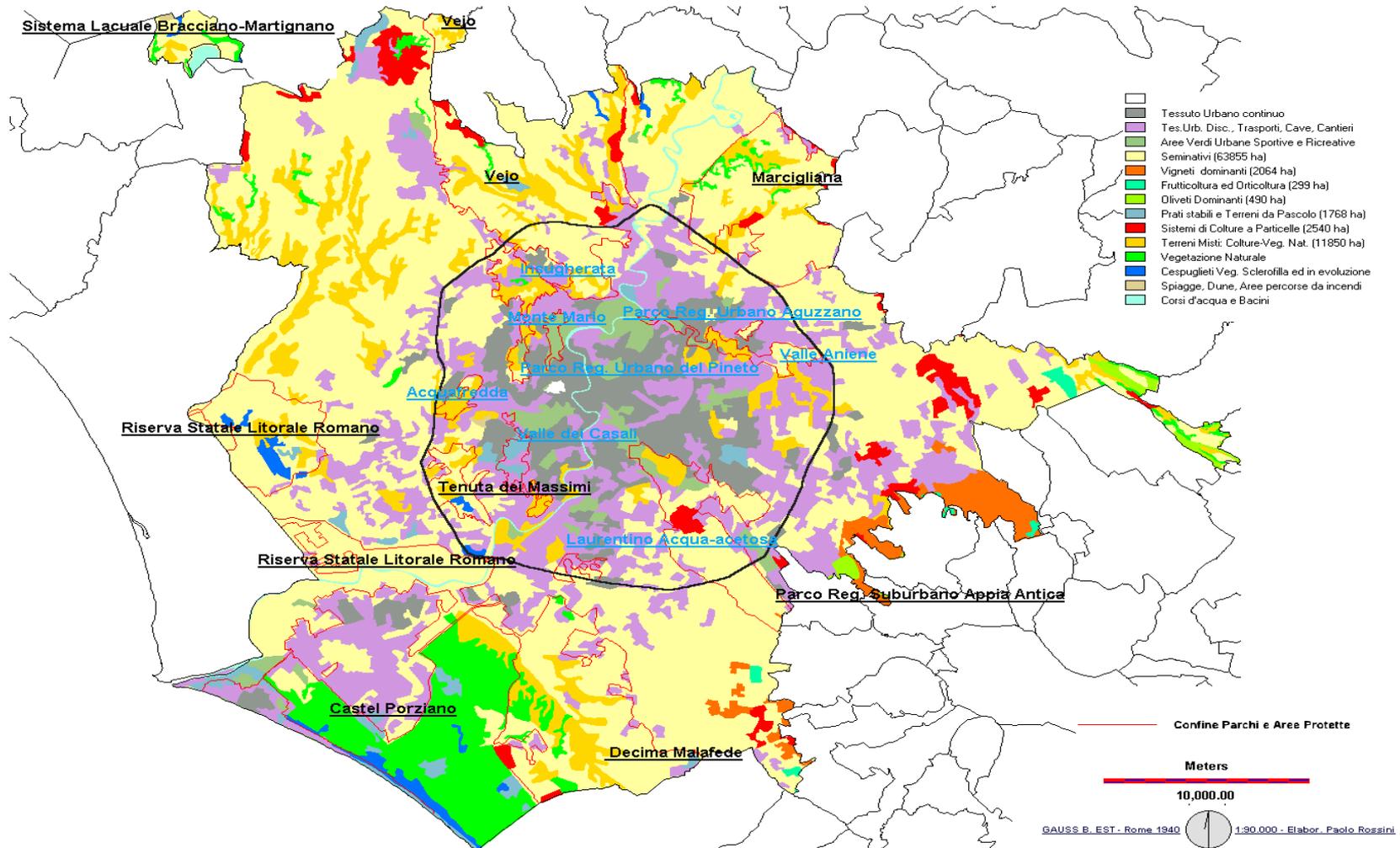


L'ANALISI TERRITORIALE SVOLTA DALL'IRES: APPLICAZIONI A CONFRONTO

Il progetto ADAPT: Networking for Regional Innovation Processes towards Agenda XXI (1997-2000)

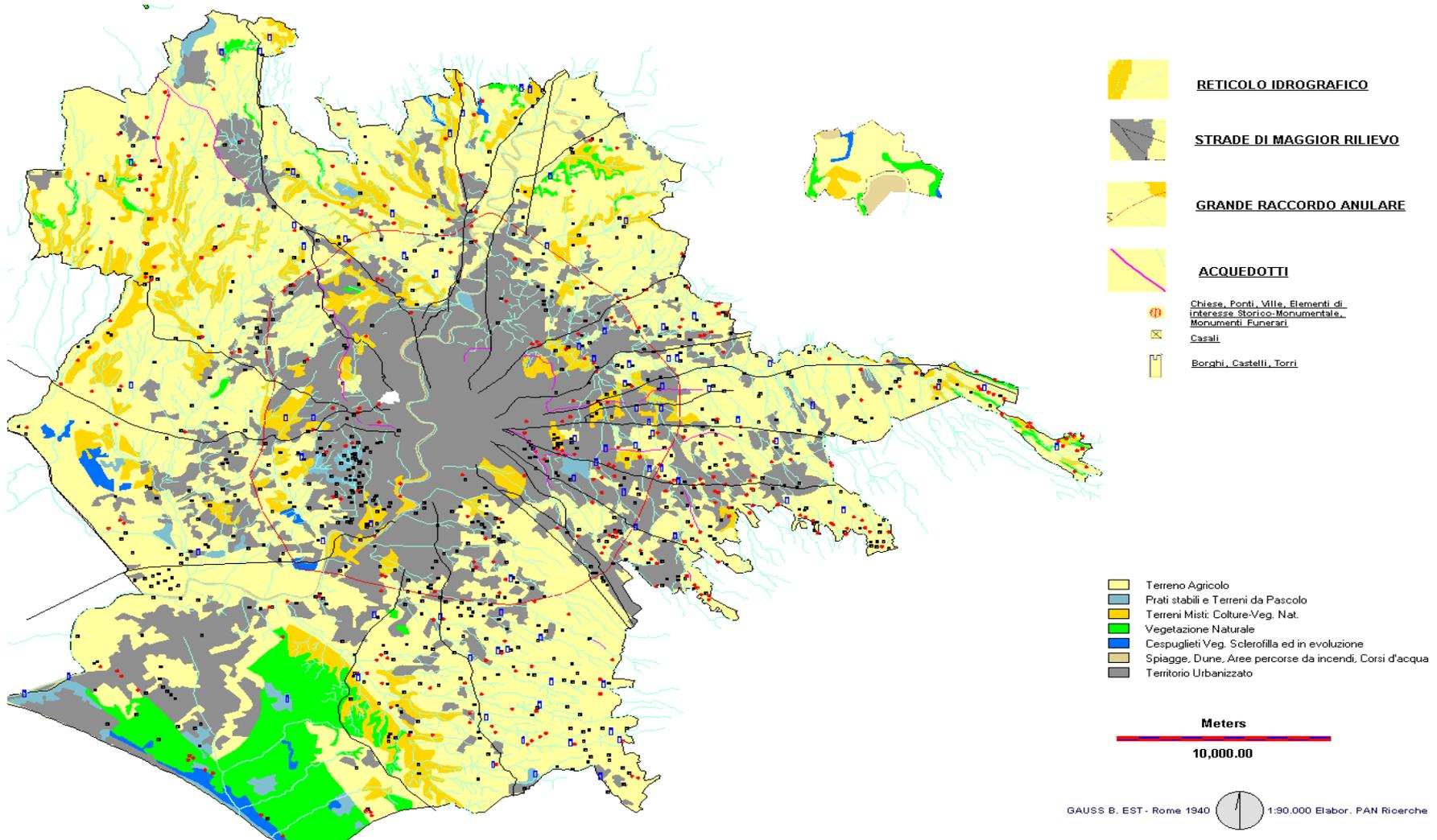
PROGRAMMA ADAPT - IRES ECOMED

Networking for Regional Innovation Processes towards Agenda 21
AREE PROTETTE E USO DEL SUOLO CORINE

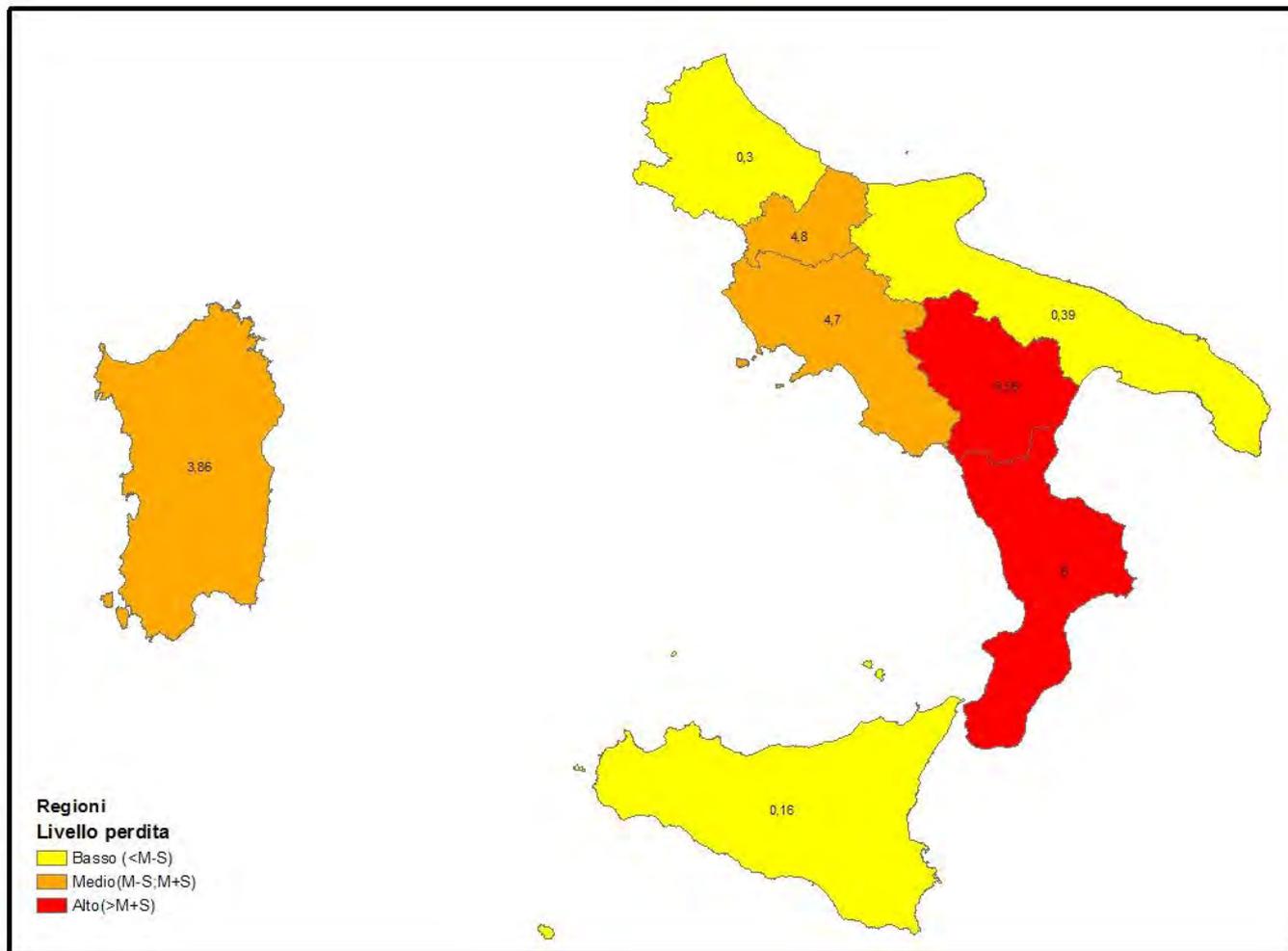


Il progetto ADAPT: Networking for Regional Innovation Processes towards Agenda XXI (1997-2000)

PROGRAMMA ADAPT - IRES ECOMED Networking for Regional Innovation Processes towards Agenda 21 SISTEMA AMBIENTALE E BENI STORICO-PAESISTICI

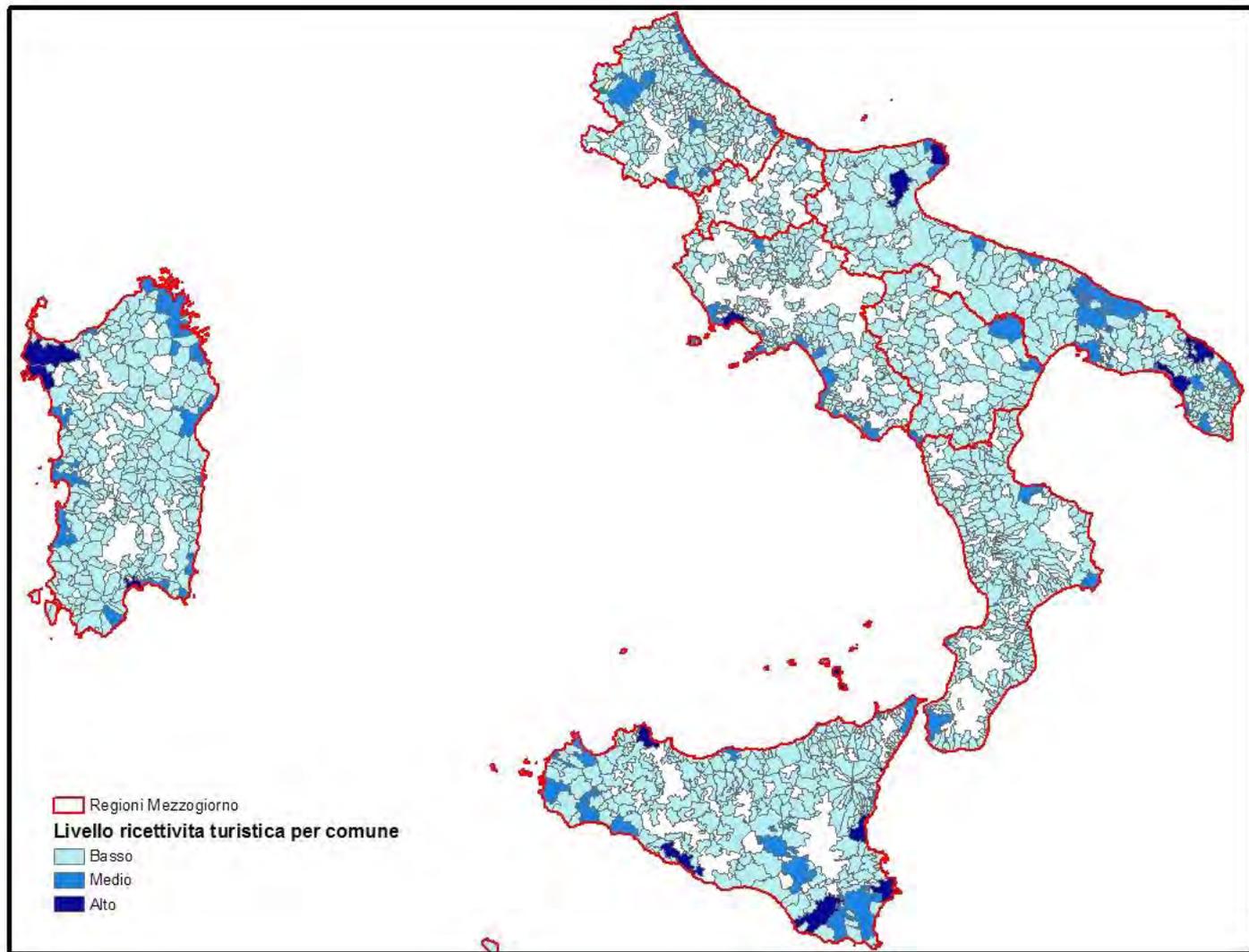


Il Rapporto IRES sul Mezzogiorno (2010)



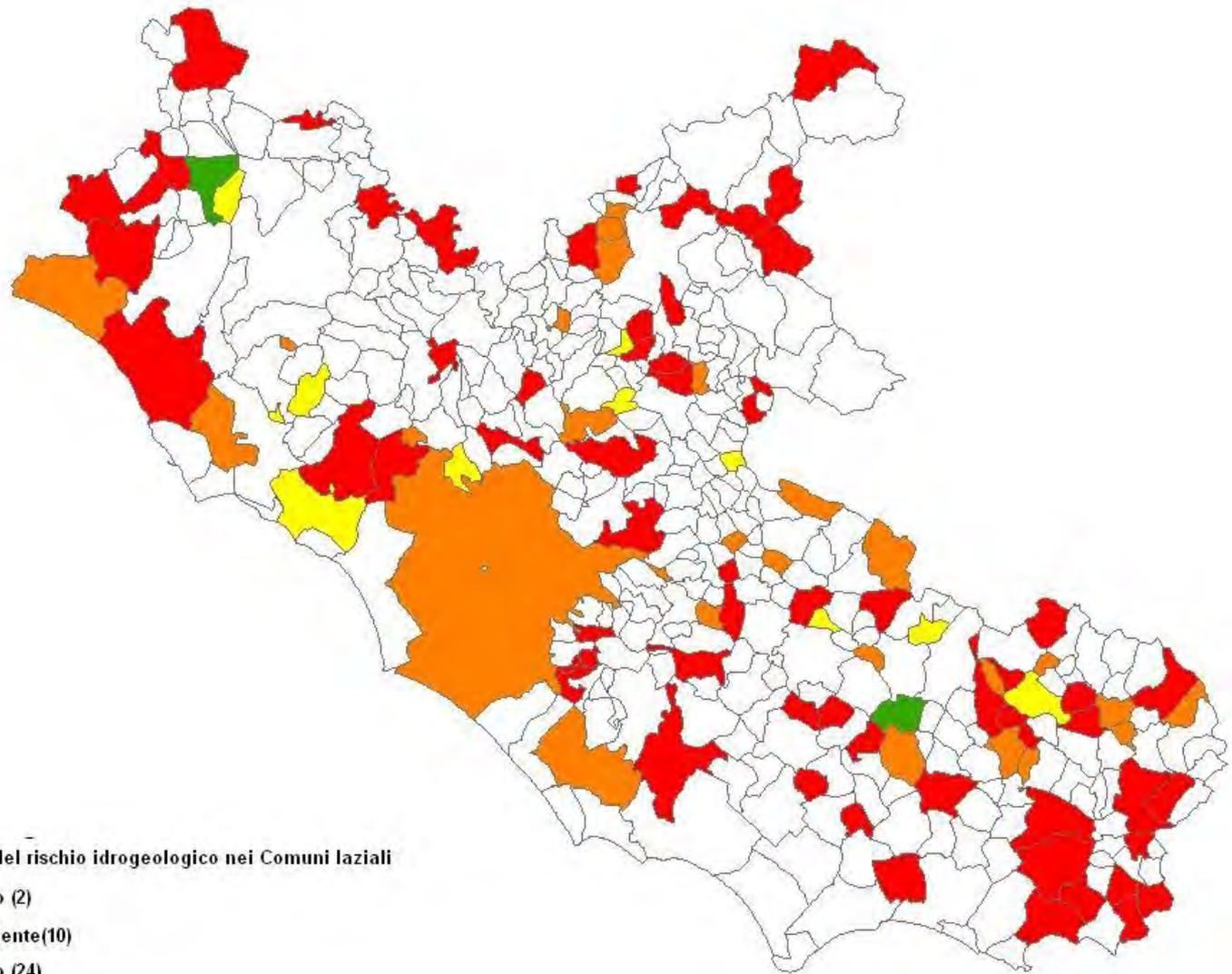
**Livello di trasformazioni d'uso del suolo nel Mezzogiorno
(elaborazioni IRES su dati Corin LandCover 1992-2002)**

Il Rapporto IRES sul Mezzogiorno (2010)



Livello di ricettività turistica. Anno 2009 (elaborazioni IRES su dati Osservatorio IRES-EBNT)

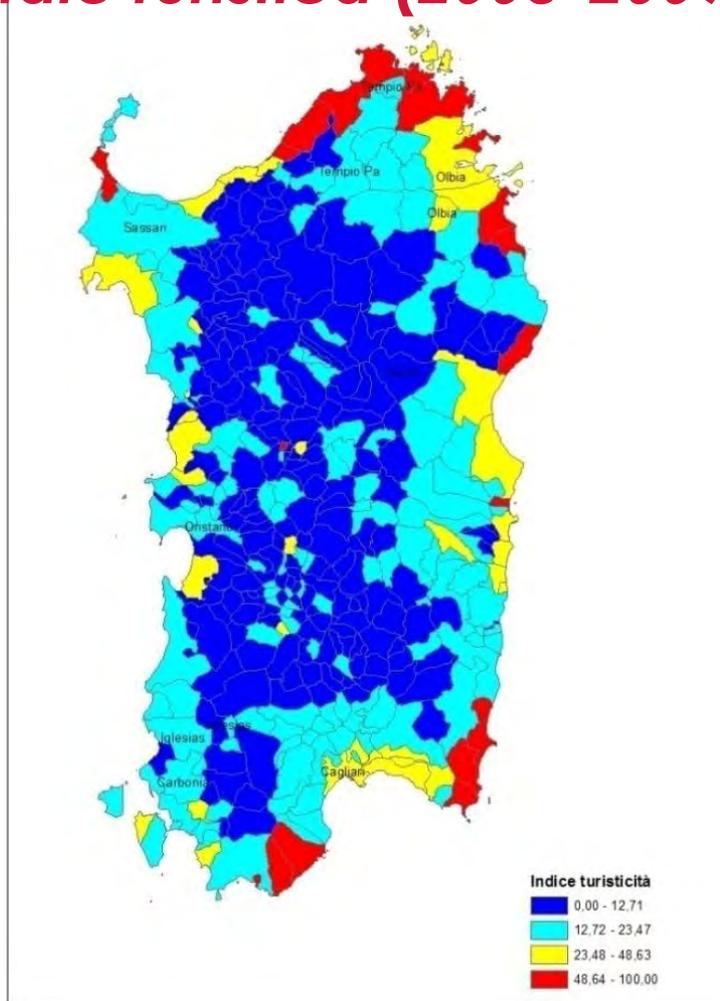
La ricerca sul rischio idrogeologico nel Lazio (2010)



Livello di mitigazione del rischio idrogeologico nei Comuni laziali

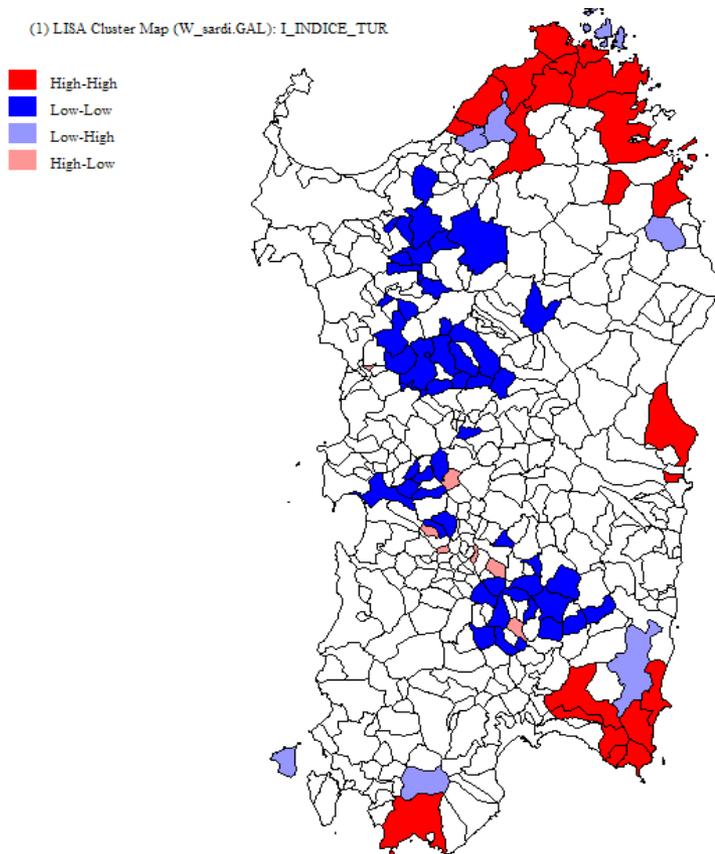
- Buono (2)
- Sufficiente (10)
- Scarso (24)
- Insufficiente (62)
-

La ricerca EBTS: Analisi della spesa pubblica regionale turistica (2008-2009)



Livello di turisticità comuni sardi. Anno 2008 (elaborazioni IRES su dati Osservatorio IRES-EBNT)

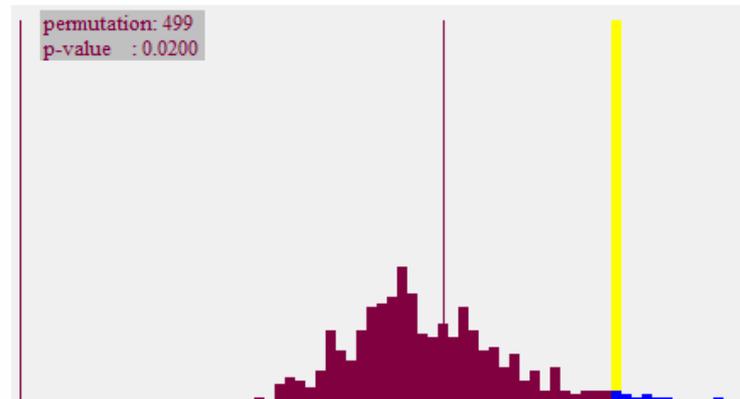
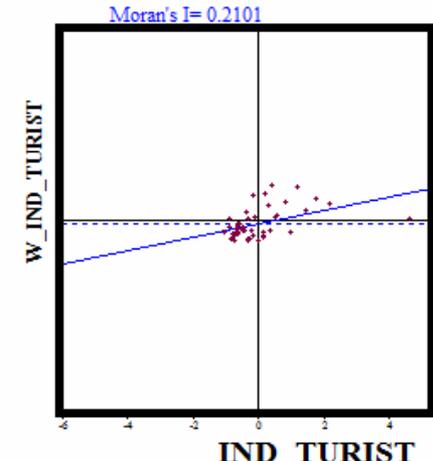
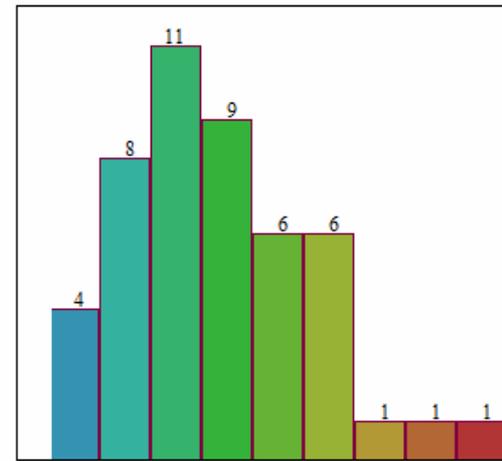
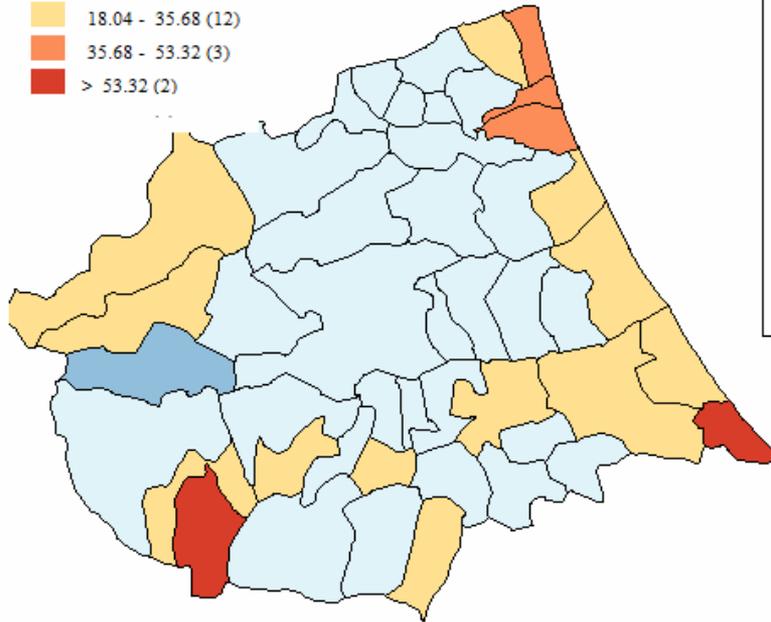
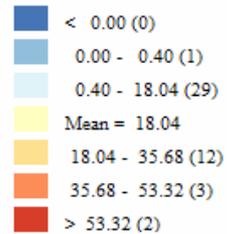
La ricerca EBTS: Analisi della spesa pubblica regionale turistica (2008-2009)



La correlazione spaziale della turisticità tra i comuni sardi secondo l'indice di Moran locale (LISA). Anno 2008 (elaborazioni IRES su dati Osservatorio IRES-EBNT)

La ricerca per la Provincia di Teramo (2010)

Std Deviation: IND_TURIST



La correlazione spaziale della turisticità tra i comuni provincia di Teramo secondo l'indice di Moran, tecnica Jenks. Anno 2008. (elaborazioni IRES su dati Osservatorio IRES-EBNT)

Prossime pubblicazioni sul tema

- Articolo da inviare al *Journal of Consumer Culture*, SAGE, sulla base di un lavoro sulle “pratiche” di innovazione energetica di edifici residenziali presentato alla Conferenza ESA di Ginevra 7-10 settembre 2011.

 SAGE journals online

- Articolo da inviare alla *Rivista di economia e statistica del territorio*, Franco Angeli, sul lavoro di costruzione del sistema di indicatori di turismo sostenibile svolto nell'Osservatorio IRES-EBNT.



- Libro *Come si analizza lo sviluppo territoriale*, da pubblicare con Franco Angeli, Collana “La Cassetta degli Attrezzi” diretta da G. Di Franco che si baserà sul lavoro svolto all'IRES sul tema.





L'inclusione della dimensione spaziale nell'analisi dello sviluppo, come il mio contributo ha tentato di argomentare, presenta elementi di grande interesse sia in riferimento agli output di ricerca, che sul piano applicativo nell'orientamento delle politiche pubbliche territoriali. La fase attuale presenta alcune criticità che si riferiscono :



al ridimensionamento drastico delle risorse specie nazionali.



Al processo di scollamento tra le funzioni della ricerca «policy oriented» e le stesse politiche, in mancanza di strategie per fronteggiare la crisi.

Uno degli impatti conseguenti è la negoziazione estenuante con il Committente nella traduzione del problema da lui posto in problema scientifico (e anche nella comunicazione dei risultati di ricerca....).

Ai sociologi che desiderano intraprendere percorsi occupazionali come ricercatori o operatori territoriali di sviluppo è richiesto, ora più che mai:

- un costante riferimento al dibattito internazionale sullo sviluppo place-based e al contesto operativo europeo;
- competenze sempre più spiccate sul piano del «metodo» scientifico e non solo su quello delle tecniche e dei tools di ricerca;
- e, non ultimo, è richiesta una grande passione etica e civile partendo dai valori locali, come questa importante università, di cui festeggiamo il 50°, ha saputo per anni insegnare e testimoniare

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

e.battaglini@ires.it